

**Verbale  
del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Archeologia  
del giorno 28 Febbraio 2015**

Il Consiglio di corso di laurea magistrale in ARCHEOLOGIA si è riunito per via telematica il giorno 28 Febbraio 2015, dalle ore 9 alle ore 21 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Programmazione a.a. 2015-16 e 2016-17**
- 2) Conferma dei docenti a copertura del CdS**

Hanno risposto i docenti:

Luca Cappuccini, Amalia Catagnoti, Giandomenico de Tommaso, A. Margherita Jasink, Paolo Liverani, Stefania Mazzoni, Michele Nucciotti, Marina Pucci, Ilaria Romeo, Gloria Rosati, Giulia Torri, Guido Vannini,

In merito al **punto 1)** il CdS ha esaminato la programmazione didattica 2015-16 e 2016-17 come dalle due tabelle allegate che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Per quanto concerne il piano di **didattica erogata**, il CdS, a seguito di un prolungato e serrato confronto e di una attenta valutazione della situazione, delibera di chiedere alla Scuola SUeF di prendere in considerazione l'ipotesi di un contratto per Etruscologia, anche solo per 3 CFU oppure per 6 CFU (come da tetto minimo fissato dalla normativa) al fine di consentire l'erogazione in settore dell'insegnamento, previsto per 12 CFU e attualmente affidato a un Ricercatore a t.i., già impegnato anche sulla Laurea Triennale.

Attualmente infatti la programmazione in discussione (proposta dal Presidente SueF e concordata col Presidente del CdS con la riserva della ratifica da parte del Consiglio del CdS) risulta molto parcellizzata e così articolata (vedi tabella didattica erogata):

**ETRUSCOLOGIA:**

-6 + 4 CFU a Cappuccini (il quale copre anche 6 CFU nella laurea triennale, quindi per un totale di 96 ore)

-2 CFU a De Tommaso

**ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA 1**

-2 CFU a De Tommaso per raggiungere il monte ore (titolarità di Archeologia e Storia dell'Arte greca) e alleggerire il carico didattico di Romeo (che copre 24 CFU di Archeologia romana e seminario nei due corsi di laurea).

Il Consiglio del CdS LM2 Archeologia sottolinea che il sopra detto impianto di didattica erogata presenta i seguenti elementi di forte criticità:

1-Insegnamento fuori settore. L'impiego di De Tommaso (L-ANT/ 07) in Etruscologia (L-ANT/06) contrasta con la normativa, la quale prevede che via sia un'assoluta corrispondenza tra SSD di incardinamento e quello di erogazione del corso

2-II DM 47/2013, allegato C, comma C, raccomanda di non erogare moduli inferiori a 6 CFU

3-Non è poi da trascurare l'influenza che il carico didattico di alcuni docenti avrebbe negativamente sul DID di Ateneo.

Prioritariamente, inoltre, il CdS vuole evidenziare la confusione che ne deriverebbe per l'organizzazione complessiva e per la stesura dei piani di studio da parte degli studenti. Il CdS auspica che possano essere trovate soluzioni idonee alle necessità oggettive della didattica erogata in questo CdS, anche per non incorrere in eventuali penalizzazioni, inevitabili nel caso di verifica da parte dei CEV ANVUR, per le quali il CdS declina sin da ora ogni responsabilità. La richiesta di un contratto per Etruscologia viene ribadita come la soluzione più consona e più praticabile, poiché esso si configurerebbe come sostituzione del contratto di Archeologia della Magna Grecia, che quest'anno non sarà acceso, quindi mantenendo una normalizzazione di una situazione che al momento può essere sanata con il contratto medesimo. Nel caso che, come auspichiamo, venisse approvato detto contratto per Etruscologia, atto a coprire i 12 CFU necessari per l'a.a. 2015-16, De Tommaso assumerebbe per l'a.a. 2015-16 la codocenza del Seminario di Archeologia Classica (L-ANT/07) insieme a Romeo, giungendo così i due docenti rispettivamente a 90 e 126 ore complessive di didattica.

Il CdS approva la tabella della **didattica programmata** per l'a.a. 2016-17, facendo però presente che la riduzione a 6CFU di una materia così importante come Etruscologia per il curriculum archeologico non può essere ridotta ad un mero fatto formale e che la sostanza del declassamento in termini di CFU-ore di lezione per questa materia in un Ateneo toscano ( nello specifico nell'Ateneo fiorentino dove essa vanta una lunga ed eccellente tradizione di studi) costituisce un grave *vulnus* per il percorso formativo di cui gli Uffici di competenza dovrebbero farsi carico. Il CdS sin da ora, archiviate le immediate scadenze burocratiche relative alla programmazione, intende sollevare la questione in tutte le sedi istituzionali che hanno voce in capitolo per risolvere questa situazione, ricordando in quelle sedi i principi della Politica per la Qualità dell'Ateneo che mirano a perseguire obiettivi di efficacia e qualità della formazione. Il CdS si rivolgerà agli organi di governo, ai Dipartimenti e alle strutture intermedie deputati a chiedere ai CdS di praticare il miglioramento continuo della qualità (si vedano le "linee guida per l'accreditamento" ANVUR, requisito AQ3), affinché tali organi possano avviare percorsi di adeguamento, correttivi e piani di miglioramento visto che questo CdS evidenzia al momento risultati diversi da quelli attesi e auspicati (si vedano le "linee guida per l'accreditamento" ANVUR, requisito AQ2.4)

In merito al **punto 2)** il Cds approva i seguenti nominativi dei **docenti a copertura** del CdS: Fabio Martini, Stefania Mazzoni, A.Margherita Jasink, Giulia Torri, Luca Cappuccini, Giandomenico De Tommaso.

Il Presidente curerà l'immediato invio del presente verbale, una volta protocollato, alla Scuola SUEF per la procedura di rito.

La riunione telematica è chiusa alle ore 21, con la riserva di una sua riapertura nel caso che la Presidente della SueF voglia rivedere la programmazione proposta (come da tabelle allegate) sulla base delle sopra esplicitate proposte del CdS.

IL PRESIDENTE  
(Fabio Martini)

Quarta